

Plenilunio del Capricorno

Ginevra, lunedì 17 gennaio 2022

Ora precisa del plenilunio: lunedì 17 gennaio 2022 alle 23h48, ora GMT

«Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle»

Ma. Antonia Massanet

Cari amici, un benvenuto a tutti voi qui presenti e a quelli di voi che sono connessi tramite internet. Oggi ci riuniamo per meditare insieme e celebrare la Festa della Luna Piena di Capricorno.

Il periodo di plenilunio è un momento ideale per realizzare l'allineamento, l'invocazione e la meditazione in quanto le energie superiori sono più accessibili e vi è presente un allineamento soggettivo tra Shamballa, la Gerarchia Spirituale e l'Umanità. Questo allineamento soggettivo stimola una rete di tutti coloro che amano e che in modo intelligente e creativo servono i loro simili.

Focalizziamo la nostra coscienza nel punto più elevato e manteniamo alcuni istanti di silenzio per allinearci ed unirci con questa grande rete di servitori.

Recitiamo uniti l'affermazione del discepolo.

Affermazione del Discepolo

Io sono un punto di luce entro una Luce più grande.
Io sono un rivolo di energia d'amore, entro la corrente dell'Amore divino.
Io sono una favilla di Fuoco sacrificale focalizzata entro l'ardente Volere di Dio.
E così io sto saldo.

Io sono una via mediante la quale gli uomini possono pervenire alla meta.
Io sono una sorgente di forza che li rende capaci di star saldi.
Io sono un raggio di luce che splende sulla loro via.
E così io sto saldo.

E stando così saldo, mi volgo
E percorro in tal modo le vie degli uomini
E conosco le vie di Dio.

E così io sto saldo.

OM

Capricorno inaugura un nuovo ciclo di sforzo che è simbolizzato dall'ascensione della capra alla cima della montagna, passando attraverso le prove per giungere all'iniziazione,

trasformandosi spiritualmente in un unicorno il quale rappresenta la capacità di penetrare nel mondo dell'intuizione.

Il ruolo che deve svolgere Ercole nel segno del Capricorno è quello di scendere nelle profondità, luogo conosciuto come l'inferno e il mondo dei morti, che sta sotto il dominio di Ade, per liberare Prometeo dalla costante e agonizzante sofferenza che sta sopportando. L'ordine che riceve Ercole è quello che "La luce della vita deve risplendere dentro un mondo di oscurità".

Per liberare l'umanità, che qui è rappresentata da Prometeo, Ercole dovrà superare delle prove e dei pericoli confrontandosi e vincendo il mostro Cerbero. Cerbero è un cane con tre teste, ognuna di esse ha dei serpenti arrotolati attorno. Cerbero simbolizza le emozioni, le sensazioni, le illusioni, i miraggi e il materialismo che conduce da qui a lì, l'individuo e l'umanità per soddisfare la fame che produce il materialismo ed i desideri di felicità nel mondo del piacere. Questi miraggi conducono e polarizzano l'umanità verso la vita esteriore e impediscono di realizzare il progresso della vita spirituale.

I lavori che sino a qui Ercole ha dovuto realizzare erano connessi con la propria liberazione, tuttavia, in Capricorno Ercole è libero, è un iniziato, un discepolo del mondo che ha scalato la montagna dell'iniziazione, ha subito la trasfigurazione, ciò significa che ha raggiunto la terza iniziazione. Vive distaccato e pertanto può lavorare universalmente, ciò significa che può servire in modo più ampio l'umanità. Per l'iniziato il servizio viene sempre per primo, in quanto simbolizza la base della coscienza di gruppo.

Il Capricorno è un segno che apre la porta al discepolato e all'iniziazione, pertanto, è molto connesso con il processo di purificazione, crisi e trasformazione. Ci sono alcune note che distinguono Capricorno come l'umiltà, l'impersonalità, il silenzio e queste offrono le opportunità necessarie per sviluppare le qualità per l'iniziazione.

Capricorno, essendo un segno di terra raggiunge il punto più denso di materializzazione e cristallizzazione. Pertanto, è sempre un segno di completamento e per conseguenza, d'inizio con inaugurazione di un nuovo ciclo di sforzo e tensione. Questo rappresenta la lotta contro le forze del mondo inferiore e le difficili condizioni vincolate alle prove del discepolato o l'iniziazione.

Così vediamo che nel simbolismo del Capricorno si sale sulla montagna per raggiungere l'iniziazione per poi discendere negli inferni con il fine di apportare luce e liberazione all'umanità. Per questo molti messaggeri di Dio sono nati in questo segno. Pur essendosi liberato dalla materia, l'iniziato, messaggero di Dio, decide liberamente di discendere nel mondo materiale e sofferente per portare luce e liberazione all'umanità.

Una delle caratteristiche del Capricorno è il distacco, che rappresenta il vivere nell'impersonalità e l'aver sviluppato un'espansione dell'amore personale che abbiamo, verso il cerchio più e averlo esteso alla famiglia, alla comunità, alle nazioni e all'umanità

intera. Vivere distaccati ed essere impersonali significa aver trasceso tutti i muri e tutte le barriere e amare tutti. Perché possiamo vedere come sono realmente le persone e la gente con tutti i loro difetti ed anche con tutte le loro qualità, e attraverso un'apertura del cuore e della mente essere capaci di amare senza limiti. Perché abbiamo imparato a vedere gli altri e noi stessi come ciò che realmente siamo "anime in evoluzione".

Il segno opposto al Capricorno è il Cancro, i due segni si caratterizzano per essere delle porte aperte; se il Cancro è la porta aperta all'incarnazione, il Capricorno è la porta aperta alla Gerarchia, esso rappresenta il processo iniziatico e simboleggia il portale al regno spirituale; è la porta attraverso la quale smettiamo di identificarci con la forma per identificarci con lo spirito.

Possiamo osservare le qualità del Capricorno lavorare come individui ed anche come umanità per riconoscere le nostre tendenze più materialistiche e cristallizzate che sono di natura involutiva. Queste ci condurranno a sprofondare ulteriormente nella materia e nella centralizzazione egoistica della personalità.

Possiamo altresì, lavorare per riconoscere come uscire da questa tendenza materialistica e rompere la cristallizzazione per poter sviluppare qualità superiori dell'anima come l'altruismo, l'umiltà, l'inclusività, l'accettazione, l'impersonalità al fine di aprire la nostra coscienza e lavorare per il bene comune con coscienza di gruppo.

Come esseri umani facciamo parte di questo gruppo più ampio. Di conseguenza possiamo lavorare per aprire amorevolmente il nostro cuore e in modo intuitivo la nostra mente. Così in modo intelligente e creativo, potremo scoprire nuovi modi di vivere e di relazionarci con i nostri simili e insieme potremo fornire nuove soluzioni creative per far fronte alle grandi sfide che abbiamo come umanità attualmente. Assumendoci pienamente la nostra responsabilità come individui, come gruppo. Così come con gli altri regni di natura e con il nostro pianeta.

Viviamo in una situazione di crisi e convulsione aggravata dall'attuale pandemia di Covid-19. Di conseguenza le altre crisi già esistenti rimangono velate, poiché hanno perso visibilità. Tuttavia, non hanno cessato di esistere, tutto il contrario, come conseguenza della crisi sanitaria mondiale, si stanno aggravando. Quindi è importante continuare a prestare loro attenzione e offrire i mezzi necessari per uscirne.

UN punto importante è coltivare la capacità di discernere, di pensare da noi stessi, per sapere vacillare e comprendere le nostre parti egoistiche o egocentriche che rappresentano la nostra parte involutiva e vederle come realmente sono, poiché fanno parte dei nostri miraggi. D'altra parte, saper riconoscere le nostre qualità spirituali ed evolutive che ci danno la capacità di comprendere e di vedere che l'umanità è "Una". Vivere nella responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti della società più vicina così come in quella mondiale, perché tutti, ognuno di noi ne fa parte.

Non possiamo nemmeno dimenticare che la nostra responsabilità, come specie più evoluta e come parte del quinto regno, è quella di costruire ponti con gli altri regni di natura promuovendo l'evoluzione e sostenere il processo evolutivo del nostro pianeta, contribuendo con la nostra parte, sviluppando caratteristiche più spirituali.

Per uscire da questi miraggi e da questa separazione che abbiamo creato come esseri umani, possiamo lavorare su diverse linee. Un fattore importante è poter soddisfare "Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" che riguardano ognuno di noi, per il nostro benessere comune. Dobbiamo tener presente che i paesi in via di sviluppo stanno vivendo queste crisi in una forma più intensa.

A volte è bene mettere dei numeri per rendersi conto della dimensione hanno i problemi. Quindi possiamo guardare alcuni degli obiettivi e vediamo che, ad esempio, in relazione al primo Obiettivo "Eradicare la povertà", ci sono 783 milioni di persone che vivono al di sotto della soglia di povertà; entro il 2030 si spera di eradicare la povertà estrema per tutte le persone del mondo, attualmente misurata da un reddito pro capite inferiore a 1.25 dollari al giorno. Nel contesto della risposta socioeconomica al COVID-19, Le Nazioni Unite chiedono di ampliare in maniera straordinaria il sostegno internazionale e il compromesso politico.
<https://www.un.org/sustainabledevelopment/es/education/>

In relazione al quarto Obiettivo, "Educazione di Qualità", sebbene l'iscrizione primaria nei paesi in via di sviluppo abbia raggiunto il 91% ci sono ancora 57 milioni di bambini che continuano senza scolarizzazione. Si stima che il 50% dei bambini non iscritti alla scuola primaria viva in zone di conflitto.

Durante la ultima decade sono stati fatti grandi passi avanti nell'accesso all'istruzione a tutti i livelli specialmente per le ragazze. Tuttavia, la pandemia ha colpito oltre il 91% degli studenti in tutto il mondo. In risposta a ciò è stata avviata la World Coalition for Education covid-19, un'alleanza tra l'UNESCO, le Nazioni Unite, la società civile, i media per progettare e implementare soluzioni innovative. Così insieme per facilitare le opportunità di apprendimento per bambini e giovani durante questo periodo di crisi in cui l'istruzione è stata alterata.
<http://www.un.org/sustainabledevelopment/es/education/>

Sappiamo che l'educazione è importante in quanto è la chiave per uscire dal ciclo della povertà. Poiché proprio l'educazione fornisce conoscenza, permette di sviluppare la mente e quindi la creatività per andare avanti nelle diverse situazioni che la vita presenta favorendo il progresso. Promuovere le opportunità per accedere ad una educazione inclusiva, equa e di qualità per tutti, è la base per uscire dalla povertà e creare una società con una visione più ampia con nuove opportunità di sviluppo.

Un altro aspetto che apporta visione delle crisi che attraversiamo sono i rifugiati e gli sfollati nel mondo, sia per conflitti, per guerra, per il cambio climatico o altro ancora. Secondo l'Agenzia dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR-ACNUR) nel 2020, 82 milioni di persone in tutto il

mondo sono sfollati a forza. Le situazioni di emergenza continuano ad essere presenti in molti paesi come ad esempio in Afganistan, in Siria, in Nigeria, in Burundi, in Yemen, in Venezuela. Questi rifugiati sono uomini, donne e bambini che non hanno accesso per le necessità più basilari, vivendo situazioni molto difficili che, per i paesi sviluppati stanno al di fuori del centro dell'attenzione passando quasi inosservati in quanto divenuti una normalità.

Nonostante ciò, si continuano a raddoppiare gli sforzi nei distinti campi affinché queste persone in situazione di vulnerabilità, possano aver accesso ai servizi essenziali.
<https://www.acnur.org/>

Per esempio il 7 dicembre del 2021, donatori governamentali promisero di donare 1.054 milioni di dollari (USD) per appoggiare il lavoro di ACNUR nel 2022. Si tratta di una donazione senza precedenti che permetterà di dare continuità a programmi vitali in tutto il mondo, a favore di milioni di persone che s'è vista obbligata a fuggire. In oltre, questi donatori si impegnarono a donare 808 milioni di dollari (USD) addizionali in appoggio ai programmi che ACNUR implementerà a partire dal 2023.
<https://www.org/noticias/press/2021/12/61b0024e4/gobiernos-se-comprometen-a-donar-de-dolares-para-apoyar-la.html>

Possiamo guardare in faccia le crisi che abbiamo provocato come umanità per renderci conto dei nostri miraggi ed illusioni che mantengono i nostri problemi pendenti e ci permettono di vedere la realtà di chi siamo e ciò che è il meglio per la nostra società e per tutta l'umanità. Possiamo altresì vederlo sotto il simbolismo del Capricorno, e vedere le nostre sfide come gradini o passi, come crisi-rivelazione, per poter salire sulla montagna sino alla cima-iniziazione come umanità, riconoscendo con discernimento le soluzioni per parteciparvi a nostra misura e possibilità, per sostenere lo sviluppo spirituale dell'essere umano.

Con queste riflessioni passiamo alla meditazione con la nota chiave del Capricorno:

“Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle”

* * * * *